
BILANCIO SOCIALE 2024

FONDAZIONE ORIONE 80





A monochromatic blue-toned portrait of an elderly man with a receding hairline, wearing a dark clerical collar. The background is a light blue gradient. The text is overlaid on the lower half of the image.

BILANCIO SOCIALE 2024

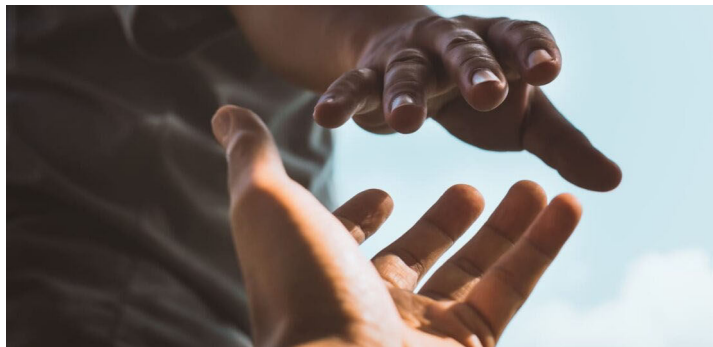
———— FONDAZIONE ORIONE 80 ————

Lettera del Presidente

Con sincera riconoscenza e profondo senso di responsabilità, presentiamo il Bilancio Sociale 2024 della Fondazione Orione 80: un documento che rappresenta molto più di un obbligo formale. È una testimonianza concreta del nostro impegno verso la trasparenza e la partecipazione, un'occasione preziosa per condividere traguardi, sfide e prospettive con tutti coloro che credono nella nostra missione.

La Fondazione Orione 80, attiva dal 2002, trae ispirazione dalla figura e dall'opera di San Luigi Orione, il cui carisma continua a illuminare le nostre scelte e il nostro operato quotidiano. Da orfanotrofio a collegio, e infine a centro di servizi complessi per persone in difficoltà, la Fondazione ha saputo evolversi restando fedele alla propria vocazione: essere una presenza accogliente per minori, adulti e famiglie, senza alcuna distinzione di origine, credo o cultura.

Nel tempo abbiamo ampliato i nostri interventi, rispondendo ai bisogni emergenti con progettualità sempre orientate alla valorizzazione della persona. Accogliamo e accompagniamo chi vive situazioni di fragilità psicosociale, promuovendo percorsi di crescita attraverso



l'educazione, la formazione e l'inserimento lavorativo. Le nostre strutture, residenziali e semi-residenziali, sono spazi in cui la dignità ritrova voce e i valori della solidarietà cristiana prendono forma concreta.

Il nostro operato si estende al sostegno per nuclei familiari in situazione di emergenza, offrendo non solo un tetto, ma anche un cammino di stabilizzazione e reinserimento. Le attività che proponiamo sono pensate per favorire l'apprendimento, l'occupazione e lo sviluppo personale, animate costantemente dallo spirito ereditato da San Luigi Orione.

Questo Bilancio Sociale nasce da un lavoro corale, che coinvolge operatori, beneficiari e partner della Fondazione. È il frutto di un processo di ascolto, confronto e analisi, che ci permette di raccontare con onestà e rigore l'impatto delle nostre azioni, mettendo in luce i progressi compiuti e le sfide ancora aperte.

Un grazie sentito va a tutte le persone che, con passione e professionalità, rendono possibile il nostro operato quotidiano. È grazie alla loro dedizione che la Fondazione Orione 80 continua a essere un punto di riferimento per tante vite, offrendo non solo aiuto concreto, ma anche fiducia e nuove possibilità.

Affrontiamo il futuro con coraggio e determinazione, guidati dall'esempio di San Luigi Orione e dalla certezza che ogni gesto di servizio verso i più fragili è un passo verso un mondo più giusto. Vi invitiamo a leggere questo Bilancio Sociale come una narrazione partecipata del nostro cammino, e come un invito a continuare, insieme, a seminare il bene.

Don Pietro Sacchi





LA NOSTRA CARITÀ
NON SERRA PORTE

Sommario

1. INTRODUZIONE	pagina 8
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	pagina 13
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	pagina 30
4. LA SQUADRA	pagina 32
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	pagina 36
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	pagina 39
7. ATTIVITÀ SPECIFICHE	pagina 42
8. ALTRE INFORMAZIONI	pagina 54
9. MONITORAGGIO	pagina 56



1. Introduzione

Il **Bilancio Sociale (BS)** rappresenta lo strumento attraverso il quale:

- dare attuazione ai numerosi richiami **alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione** nei confronti dei soci, dei lavoratori e dei terzi;
- **adempiere ad un obbligo normativo** ma anche mettere a disposizione dei soci, dei lavoratori e dei terzi elementi informativi sull'operato dell'Ente e dei suoi Amministratori e sui risultati conseguiti nel tempo.

Esso dev'essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto ma anche in una dimensione dinamica come **processo di crescita della capacità dell'Ente di rendicontare le proprie attività** da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Riferimenti Normativi

Il **BS** è stato realizzato seguendo le indicazioni di cui al **Decreto 4 Luglio 2019** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. n. 186 del 9 agosto 2019) "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore".



Nota metodologica

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Il BS è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente (accountability) finalizzato ad offrire, a tutti i soggetti interessati, un'informativa strutturata e puntuale non ottenibile a mezzo delle sole informazioni patrimoniali ed economiche contenute nel bilancio di esercizio.

Oltre alla **responsabilità**, rimanda ai concetti di:

- **trasparenza**: accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti al rendere visibili decisioni, attività e risultati;
- **compliance**: rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.





Il BS si pone quindi i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'Ente;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione

Principi di redazione del Bilancio Sociale

Nella redazione del BS ci si è attenuti ai principi di:

- **rilevanza:** riportando solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici sociali ed ambientali della sua attività o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** inserendo tutte le informazioni ritenute utili a consentire agli stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** rendendo chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** rappresentando le informazioni in modo imparziale, indipendente da interessi di parte con riferimento agli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di stakeholders;
- **competenza di periodo:** rendicontando attività e risultati svoltisi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** rendendo possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso Ente) sia spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- **chiarezza:** esponendo le informazioni in modo chiaro e comprensibile, con un linguaggio accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** facendo riferimento alle fonti normative utilizzate;

- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti o garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio sociale, alla predisposizione ed all'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale dell'anno precedente da presentare per l'approvazione all'Assemblea generale in base ai principi e alle disposizioni di cui all'art. 20 del Codice Civile e dell'art. 10, comma 2 del D. Lgs . n. 155/2006.



2. Informazioni sull'Ente

Ragione sociale

FONDAZIONE ORIONE 80 IMPRESA SOCIALE E.T.S.

Fondazione

16/02/2023

Forma giuridica e qualificazione

Fondazione Impresa Sociale

Sede legale

Via Don Franchini n. 400

41043 Magreta-Formigine (MO)

Codice Fiscale

02804690366

Partita Iva

03573090366

R.E.A.

MO -440724

Codice Ateco

87.9

Codice iscrizione R.U.N.T.S.

104329

Sito Web

fondazioneorione80.org

Social Media

 [fondazioneorione80](https://www.instagram.com/fondazioneorione80)



Aree territoriali di operatività

Le strutture afferenti alla **FONDAZIONE ORIONE 80 IMPRESA SOCIALE E.T.S.**, sono ubicate nel **Comune di Formigine**, cittadina situata a circa 10 km a sud di Modena ed è parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

In particolare si trovano nella **frazione di Magreta**, a metà strada tra Formigine e Sassuolo.

Il territorio comunale offre un'ampia gamma di servizi di base, quali le scuole elementari e medie inferiori, ambulatori e servizi infermieristici e medico-specialistici, la biblioteca comunale, due ampi parchi cittadini pubblici, un oratorio estremamente attrezzato per attività di svago e di socializzazione e numerosi negozi.

A pochi passi dalle strutture si trova inoltre la fermata dell'autobus che porta alla stazione ferroviaria di Formigine e al centro del capoluogo provinciale.



Valori e finalità perseguite

L'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ispirandosi ai principi della carità cristiana e della promozione integrale della persona.

La Fondazione promuove iniziative che accrescano nella società la consapevolezza del valore essenziale e non negoziabile di ogni singola persona umana, senza alcun riguardo al tipo e al grado di disabilità fisica o mentale della stessa, respingendo qualsiasi ideologia o criterio volti a disconoscerne l'intrinseca dignità, favorendo la sua accoglienza senza riserve.

La Fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, dell'educazione e dell'accoglienza, anche con riferimento a minori, minori stranieri non accompagnati ed adulti, ove ne sussista la necessità.

In particolare, si prefigge di offrire la prima accoglienza a persone con disagio psico-sociale e di accompagnarli nella formazione umana e intellettuale e nell'inserimento lavorativo.

La Fondazione si propone, altresì, di dare accoglienza a famiglie e/o singoli nel bisogno ed in attesa di una sistemazione alloggiativa definitiva, senza discriminazioni di razza, fede o nazionalità, con particolare riferimento alle persone economicamente più deboli, anche attraverso la creazione e gestione di un Centro polivalente di accoglienza e di attività, improntato allo spirito e al carisma di San Luigi Orione.

La Fondazione si propone, inoltre, di creare e sviluppare un progetto di accoglienza abitativa e di sostegno sociale ed educativo alla persona, dedicato ai ragazzi già de-



stinatari delle attività per i quali, al compimento del 18° anno di età, persiste una situazione di oggettivo svantaggio sociale, purché meritevoli.

La Fondazione valorizza l'opera del volontariato ed offre occasioni di gratuità e di libertà.

Lo scopo della Fondazione potrà essere rivolto ad altri utenti, ferma restando la finalità di assistenza a persone bisognose, da ricercarsi nelle nuove povertà.

Sono, inoltre, compresi negli scopi della Fondazione:

- l'inserimento nel territorio dei minori, minori stranieri non accompagnati ed adulti ad essa affidati negli ambiti scolastico, lavorativo, ricreativo, sociale;
- la creazione di borse di studio e/o lavoro, o forme di sussidio-sostegno, per quei ragazzi che avranno dimostrato volontà e capacità di inserimento; tali attività si intendono riservate in via esclusiva a favore dei soggetti svantaggiati destinatari dell'attività istituzionale della Fondazione;
- la creazione di attività correlate che favoriscano l'apprendimento di una professione, l'occupazione del tempo libero, la crescita umana, sociale, intellettuale e spirituale delle persone accolte;
- il supporto ed il sostegno alle famiglie accolte;
- la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento dei soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nel campo dell'assistenza ai minori e alle famiglie svantaggiate.

Con specifico riferimento alle attività di addestramento, formazione e aggiornamento, tali attività si intendono svolte, dalla Fondazione, in via esclusiva:

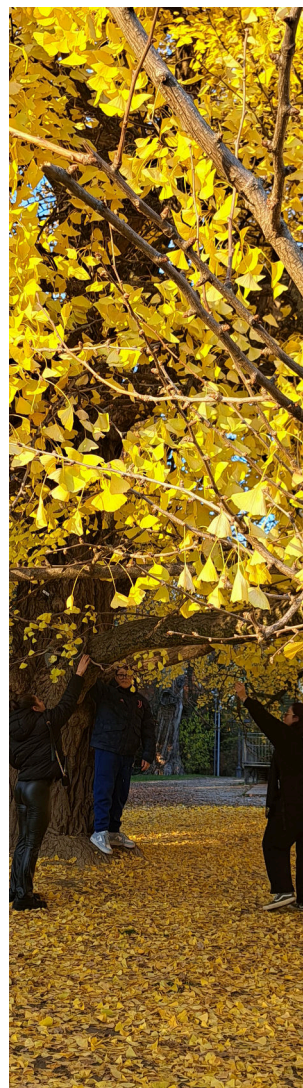
- direttamente a favore dei soggetti svantaggiati cui è rivolta l'attività istituzionale della Fondazione;

- entro i limiti delle “attività connesse”, in quanto accessorie per natura alle attività istituzionali, la Fondazione potrà svolgere attività formative a favore degli operatori fondatori-assistenziali che operano all’interno della Fondazione a favore dei soggetti svantaggiati destinatari delle attività istituzionali, allo scopo di condividere ed uniformare il modello educativo proposto dalla Fondazione verso i ragazzi accolti nella Comunità.

Tali ultime attività si considerano pertanto “connesse” in quanto accessorie per natura alle attività istituzionali e saranno svolte entro i limiti ed alle condizioni previsti dalle vigenti leggi in materia. La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo, ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse e comunque in via non prevalente.

L’insieme delle attività di cui sopra, saranno svolte in forma stabile, principale ed organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale nei seguenti settori come elencato dalle lettere dell’art 2 del d.lgs 112/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali - nei limiti di legge - di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;



- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 art 2 Dlgs. 112/2017 ;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni.

In ogni caso, si considera di interesse generale, indipendentemente dal suo oggetto, l'attività d'impresa nella



quale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono occupati lavoratori molto svantaggiati, persone svantaggiate o con disabilità, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale e persone senza fissa dimora che versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia. Tale personale, peraltro, non deve essere inferiore al trenta per cento (30%) di quello impiegato in totale. Ai fini del computo della percentuale minima, i lavoratori molto svantaggiati non possono contare per più di un terzo.

L'insieme delle attività di cui ai precedenti punti costituiranno l'attività principale della Fondazione in quanto i relativi ricavi saranno superiori al settanta per cento (70%) dei ricavi complessivi.



Attività principali

COMUNITÀ EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI "ORIONE 80"



La Fondazione Orione 80 gestisce una comunità educativa che accoglie minori, maschi, italiani ed extracomunitari, in stato di abbandono e a rischio di devianza in collaborazione con il Comune di Modena, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano Sulla Secchia, Sassuolo) Comune di Verona e Comune di Ferrara, ovvero altre situazioni di minori comunque segnalate dal Servizio Sociale (Ente pubblico) inviante. Il numero degli ospiti accolti è di 13 comprensivo del servizio di pronta accoglienza.

Pare opportuno precisare che lo stato di svantaggio (devianza, svantaggio sociale, ecc.) è segnalato dall'ente pubblico che individua il minore da accogliere presso la struttura della Fondazione.

Inoltre l'intero impegno economico sotteso all'attività di accoglienza dei minori accolti non è posto a carico della famiglia di appartenenze ma è sostenuto in parte dalla retta di cui alle convenzioni in essere con gli enti pubblici richiedenti, e in parte dalla stessa Fondazione che se ne fa carico in base alle proprie risorse economiche.

I punti principali del progetto educativo prevedono un breve periodo di pronta accoglienza, un successivo periodo di verifica, e infine l'inserimento del minore all'interno delle scuole del territorio.

Nel progetto individuale si possono prevedere tre tipi di scuole:

- la scuola media e/o corsi di alfabetizzazione (se stranieri)
- scuole professionali con stage finale

- scuole statali con un percorso di 5 anni o 3+2

Ai ragazzi vengono fatti ottenere i seguenti documenti: permesso di soggiorno, tesserino sanitario, codice fiscale, passaporto e carta di identità.



COMUNITÀ SEMIRESIDENZIALE CENTRO DIURNO “SAN LUIGI ORIONE” - S.L.OR.

La Fondazione gestisce una struttura di accoglienza diurna che accoglie minori, dai 12 ai 18 anni di età, residenti sul territorio della provincia di Modena.

Ogni progetto di accoglienza individualizzato è realizzato con i servizi Sociali invianti, le famiglie ed eventualmente le scuole frequentate dal minore.

Il ragazzo frequenta la struttura nelle sole ore diurne, durante le quali riceve sostegno scolastico, se necessario, sostegno psicologico e partecipa a laboratori di diverse attività: lavori di falegnameria, riciclaggio, orto e serra, ecc.

GRUPPO APPARTAMENTO “IL RAMO”

Nato nel 2010, il Gruppo Appartamento per l’alta autonomia “Il Ramo” accoglie ragazzi dai 17 ai 21 anni in carico

a un Servizio Sociale Minori. Fino al 2023 ospitava 4 minori in un alloggio situato nel Condominio Orione. Grazie a un progetto finanziato dal Bando Regionale Innovazione Sociale, è stato possibile ristrutturare l'appartamento e unirlo a quello adiacente, ampliando gli spazi e migliorandone comfort e funzionalità. Dal 2024 "Il Ramo" può ora accogliere fino a 6 ragazzi, offrendo loro un ambiente più idoneo al percorso di crescita, responsabilizzazione e conquista dell'autonomia.

PROGETTO "NEOMAGGIORENNI"

Dalla fine del 2003, la Fondazione ha inoltre sviluppato e gestito il progetto "Appartamento NeoMaggiorenni", per consolidare il progetto educativo di ogni ex minore.

Ai ragazzi maggiorenni in uscita dalla Comunità, che dimostrano buona volontà nel continuare un cammino di integrazione, la Fondazione Orione 80 offre la possibilità di vivere in uno degli appartamenti collocati nell'edificio adiacente a quello ospitante la Comunità.

Questo avviene sotto la supervisione di un educatore e con l'aiuto da parte della Comunità nella ricerca del lavoro, nel conoscere i propri diritti e doveri e nell'espletare le più comuni formalità richieste dalla legge. La durata di questo progetto varia da un minimo di 6 mesi a un massimo di 18 mesi, periodo di tempo che consente al giovane di consolidarsi nel mondo del lavoro, trovare un alloggio e rendersi completamente indipendente.

Occorre sottolineare che questo è un progetto interamente a carico della Fondazione, non sostenuto economicamente da Enti o Servizi Pubblici e che si sostiene grazie agli innumerevoli sforzi della nostra amministrazione e del volontariato del nostro personale che crede e riconosce l'importanza fondamentale di questa accoglienza.

LABORATORIO

Per il buon funzionamento e la riuscita dei nostri progetti educativi, è fondamentale l'inserimento lavorativo, per cui si è reso necessario l'avviamento di un Laboratorio Occupazionale, adiacente alla nostra struttura, che si pone l'obiettivo sociale e civile di valorizzare ed incentivare il ruolo attivo dei giovani nella nostra società. Attualmente acquisiamo lavoro per conto terzi da circa 20 aziende affermate del territorio per lavori di assemblaggio, blisteratura, campionature ceramiche, inscatolamento, piegature, scelte, pulitura, packaging e lavorazioni manuali in genere.

Inoltre la Fondazione Orione 80 accoglie tirocinanti delle facoltà universitarie, percorsi PCTO delle Scuole Superiori, Servizio Civile Universale, volontari giovani ed adulti provenienti da Gruppi Scout e/o parrocchie per attività varie di sostegno ai minori, mettendosi a disposizione di coloro che desiderano conoscere la nostra opera.



Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Fondamentali occasioni d'incontro tra gli operatori sono le riunioni d'équipe e di supervisione. Entrambe, in giorni ed orari predefiniti e costanti, hanno flessibile durata di circa due ore. Ad esse sono tenuti a partecipare obbligatoriamente tutti i membri dell'équipe educativa.

LA RIUNIONE D'ÉQUIPE

Tutti gli operatori facenti parte l'équipe educativa si riuniscono settimanalmente per verificare il proprio operato e per confrontarsi sia rispetto agli obiettivi generali fissati, sia rispetto agli obiettivi particolari del Progetto Educativo Individualizzato di ciascun minore ospite.

Nella stessa riunione si definiscono i dettagli di ogni intervento educativo da compiere nell'immediato futuro, si esaminano quelli più significativi recentemente messi in atto con relative motivazioni ad essi soggiacenti, e si programma il lavoro dei singoli educatori.

Inoltre, è nella riunione d'équipe che vengono valutate le richieste che gli ospiti hanno formulato agli educatori di riferimento nel corso della settimana. Nel caso intervengano eventi o circostanze particolarmente pregnanti, la/il Coordinatrice/Coordinatore avrà facoltà



di indire riunioni di équipe straordinarie atte alla loro discussione. Schematizzando, la riunione d'équipe si potrebbe definire come un'occasione d'incontro centrata sull'utenza.

LA SUPERVISIONE

Si tratta di una riunione condotta mensilmente dal Supervisore/Pedagogista che collabora con il gruppo educativo, promuovendo in questo spazio di due ore momenti di riflessione di gruppo. La supervisione diventa per gli operatori l'espressione di un bisogno di attivazione di una serie di funzioni che debbano essere maturate in gruppo e che l'équipe teme che possano perdersi od indebolirsi, qualora restassero relegate al lavoro e alla memoria del singolo membro del gruppo di lavoro. In altre parole, dunque, la funzione del supervisore è quella di favorire nel gruppo l'esternazione dei propri sentimenti e dei propri vissuti all'interno della struttura, e di affrontare le relative problematiche e dinamiche che quotidianamente possono emergere nei confronti degli altri operatori e/o degli ospiti, elicitando soluzioni alle problematiche emerse alternative a quelle eventualmente già analizzate. Schematizzando si potrebbe definire la Supervisione come occasione d'incontro centrata sugli operatori.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Fondazione Banco Alimentare Onlus

Fondazione Banco Farmaceutico Onlus

Caritas diocesana

Cooperativa Gulliver, S.E.I.

Gruppo Ceis

Mappatura dei principali stakeholder

PERSONALE E SOCI: coinvolti in un confronto quotidiano.

I SERVIZI INVIANI E TUTELE MINORI DEI COMUNI E DEI PIANI DI ZONA: coinvolti nella progettualità dei minori accolti

UTENTI: i minori accolti

TRIBUNALI PER I MINORENNI: autorità costantemente informata sui nostri ospiti.

I TUTORI LEGALI: informati oltre che direttamente coinvolti nei progetti e nelle attività dei minori.

QUESTURE: nostro riferimento per il rilascio dei permessi di soggiorno per minore età degli ospiti stranieri.

SCUOLE ED INSEGNANTI: per i percorsi di istruzione.

MEDICI DI BASE: referenti per tutti i nostri ospiti

LE PA: con l'onere della retta giornaliera degli UTENTI.

Dipartimento Vigilanza e Controllo Strutture Sociali.

Contesto di riferimento Storia dell'organizzazione

La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice civile.

La Fondazione promuove l'inclusione sociale, con la volontà di poter coinvolgere tutti i Soggetti, persone fisiche e giuridiche, che ne condividano e sostengano gli scopi e finalità, ispirandosi ai principi e valori dell'etica.

Orione 80 è una Fondazione legata alla Congregazione Religiosa di San Luigi Orione. È nata nel 2002 con l'obiettivo di proseguire la gestione, prima condotta direttamente da religiosi, ora da personale laico, di strutture per l'accoglienza di minori.

Ubicata a Magreta (frazione di Formigine, Modena) la comunità nasce come orfanotrofio, voluto e creato da San Luigi Orione, a partire dal motto "I giovani sono il sole e la tempesta del domani" Successivamente viene





trasformata in collegio con un'ala dedicata ad accogliere le scuole medie di Magreta. Negli anni Ottanta, per opera di don Aldo Viti, in continuità con la missione originaria, nasce la comunità residenziale per minori "Orione 80", affiancata ben presto da una seconda comunità residenziale, denominata "Uscita di Sicurezza" (nome ispirato alla memoria del vero incontro tra Ignazio Silone e san Luigi Orione). Per completare l'opera educativa ed "essere alla testa dei tempi, le due Comunità si sono nel tempo dotate di un laboratorio di avvio al lavoro, un'attività di lavoro conto/terzi che oggi è profondamente inserita nel tessuto aziendale modenese, in particolare con la sua produzione di pannelli campionature di piastrelle.

In collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Formigine in uno degli edifici della Fondazione Orione 80, negli anni Novanta nasce anche *housing* per singoli e famiglie vulnerabili con alloggi di emergenza abitativa con progetti specifici. Infine, negli anni Duemila, la Comunità residenziale Uscita di Sicurezza si trasforma dando vita alla Comunità Semiresidenziale S.L.OR.-San

Luigi Orione, che si occupa ancora oggi di minori con difficoltà educative, sociali e psicologiche/comportamentali, in rete con i Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e con le scuole.

La Fondazione Orione 80 mette al centro di ogni considerazione "il superiore interesse del minore", garantendo al minore la fruizione di un'ampia serie di diritti, tra cui il diritto all'educazione individualizzata, alla protezione, alla salute, all'istruzione, al lavoro e alla partecipazione sociale.

La Fondazione, nello svolgimento della sua attività, si ispira ai valori di San Luigi Orione, valori cristiani dell'andare incontro agli "ultimi", perché è nel servizio agli ultimi che servi Cristo.

L'Ente accoglie anche ragazzi provenienti da tutto il mondo e, quindi, appartenenti a religioni e fedi differenti. La gestione si ispira, a valori cristiani, ma è laica nel rispetto di ogni fede.

La Fondazione, in generale, offre accoglienza ai minori stranieri, ai minori privi di sostegno familiare/educativo, offrendo loro accoglienza, istruzione, integrazione, sostegno e ascolto nel periodo più fragile della loro formazione: l'adolescenza.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione dell'Assemblea

Art. 8 (Membri della Fondazione)

I membri della Fondazione si dividono in:

- FONDATORI
- NUOVI FONDATORI O PARTECIPANTI
- SOSTENITORI VOLONTARI

Art. 9 (Fondatori)

Sono Fondatori originari coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e contribuito alla dotazione del patrimonio iniziale:

- Provincia Religiosa Madre della Divina Provvidenza [...]

Art. 10 (Nuovi Fondatori o Partecipanti)

Potrà essere riconosciuta tale qualificazione, anche con adesione successiva, alle persone fisiche e le persone giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e agli enti che si impegnino a contribuire ad incremento del Patrimonio della Fondazione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di Amministrazione. [...]

Art. 11 (Sostenitori)

Possono ottenere la qualifica di "Sostenitori" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e enti che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi una tantum in denaro, o con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali o con il proprio lavoro in maniera non retribu-



ta e volontaria, mediante delibera inappellabile del Consiglio di Amministrazione. [...]

La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Sono organi della Fondazione:

- L'Assemblea generale;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente della Fondazione;
- Il Consiglio dei lavoratori
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

La società è retta da un Consiglio di Amministrazione così composto:

Don Pietro Sacchi **Presidente**

Don Carlo Marin **Vice presidente**

Roberto Franchini **Consigliere**

Gian Marco Fugazza **Consigliere**

Luciana Mongiello **Consigliere**

4. La squadra

Il personale rappresenta la principale “ricchezza” della Fondazione; il vero patrimonio dell’Ente è l’insieme delle diverse competenze, del know how, dell’impegno, della passione e della vocazione di tante persone che contribuiscono a realizzare la mission, attraverso l’opera formativa.

Per lo svolgimento di tutte le sue attività, la Fondazione si avvale di una pluralità di collaborazioni, riconducibili a due macrocategorie:

Personale dipendente

L’Ente porta avanti le proprie attività divise nei vari centri di servizio con l’aiuto dei propri dipendenti grazie alle loro competenze di un nucleo stabile composto da 25 dipendenti e 7 tirocinanti.

I diversi servizi offerti dalla Fondazione sono organizzati per équipe, ciascuna con un proprio coordinatore e



con un gruppo di operatori professionali e qualificati di formazione psico-pedagogico-educativa.

I coordinatori sono responsabili del servizio e della gestione interna. Si occupano del coordinamento degli educatori e a seconda del servizio che coordinano sono referenti per gli operatori dei Servizi Sociali e per i familiari degli ospiti; mantengono i contatti con il Tribunale per i Minorenni; redigono, in sinergia con gli educatori e previo confronto con Enti Inviati e ospiti minori, i Progetti Educativi Individualizzati o le relazioni d'aggiornamento degli ospiti; sono responsabili della custodia e della consultazione dei faldoni personali degli ospiti; sono interlocutori principali degli Enti pubblici e privati e per tutte le informazioni di carattere amministrativo e relative all'organizzazione e gestione contabile della Società; organizzano i turni di lavoro e gli obiettivi dei laboratori.

Gli educatori sono gli operatori che erogano costantemente e direttamente l'assistenza socio-educativa ai minori rispetto al numero di ospiti presenti garantiscono una presenza stabile. Hanno qualifica adeguata alla richiesta delle normative vigenti e collaborano con i Coordinatori nell'elaborazione dei programmi socio-educativi individuali o di gruppo e del Progetto Educativo Individualizzato di ciascun ospite.

Vi sono poi alcune figure dedicate a specifici servizi:

Cuoca che si occupa quotidianamente della preparazione dei pasti degli ospiti della Comunità residenziale e del gruppo appartamento

Responsabile delle attività agricole della comunità semi-residenziale S.L.Or.

Responsabile dell'amministrazione che si occupa di pratiche amministrative e contabili in modo trasversale.

I collaboratori con contratto di lavoro subordinato che hanno lavorato per la fondazione nel corso dell'anno sono stati 27

Di questi, 25 con un contratto di lavoro a tempo indeterminato di cui 21 a tempo pieno e 4 part-time.

Tra il personale dipendente si annovera 1 lavoratore appartenente alle cosiddette categorie protette.

Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL ISTITUZIONI SOCIO ASSISTENZIALI UNEBA sottoscritto in data 20 GENNAIO 2020; sono in atto i lavori del tavolo negoziale per il suo rinnovo.

Tipologia Contrattuale

A tempo indeterminato	25
di cui part time	4
A tempo determinato	2
di cui part time	1
Totale	27
di cui part time	5

Dipendenti maschi	13
Dipendenti femmine	14
% dipendenti femmine	51,8

Ai lavoratori viene garantito un trattamento economico e normativo come previsto dal CCNL ISTITUZIONI SOCIO ASSISTENZIALI UNEBA attualmente applicato dalla Fondazione.

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base delle retribuzioni annue lorde; considerando tutto il personale dipendente in organico, a prescindere dalla data di assunzione, risulta un rapporto 1 a 2,88, considerando che la retribuzione minima è a part-time a 20 ore.

Riassumendo i dipendenti e collaboratori che hanno lavorato per la Fondazione nel 2023 possono essere così rappresentati:

A tempo indeterminato	N. dip	% n. dip.
Meno di 30 anni	5	20%
Da 30 a 40 anni	7	28%
Da 41 a 50 anni	9	36%
Da 51 a 60 anni	4	16%
Oltre 60 anni	2	8%

Personale esterno

Nei casi in cui è richiesta una competenza tecnica specifica non disponibile all'interno dell'Ente, si aggiunge un numero variabile, seppur rilevante, di collaboratori esterni, tirocinanti collaboratori partite iva con contratti di consulenza, di prestazione occasionale o di collaborazione coordinata continuativa (circa 10). Tra questi:

Responsabile finanziario

Supervisore: psicologa che mensilmente collabora con le Equipe educative, conducendo le riunioni di supervisione; in esse ha il principale compito di promuovere e sviluppare momenti di riflessione su casi più o meno complessi o di analisi delle conflittualità.

La Fondazione, al momento, non si avvale, se non sporadicamente di volontari.

5. Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività attuate

L'erogazione dei servizi è sotteso ad alcuni principi fondamentali:

Uguaglianza: si garantisce equità di trattamento nel rapporto con gli utenti senza discriminazione alcuna quanto a etnia, sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni fisiche e socioeconomiche.

Continuità: si assicura regolarità, costanza e stabilità del servizio.

Imparzialità: si opera con criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli ospiti.

Partecipazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni circa il proprio percorso educativo; queste gli verranno fornite in modo chiaro e comprensibile.

Efficienza ed efficacia: si garantiscono valutando e confrontando il rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti, e tra risultati raggiunti e obiettivi prestabiliti.



Attività interne

Accoglienza ed ospitalità; Servizi educativi e formativi; Assistenza psicologica; Alfabetizzazione linguistica; Mediazione culturale; Promozione del dialogo interculturale; Inserimento scolastico; Attività di socializzazione; Sport e tempo libero; Orientamento e ricerca lavoro; Attivazione borse lavoro; Mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine; Avviamento al lavoro; Tirocini professionali e assunzioni presso i nostri laboratori.

ELABORAZIONE DEL P.E.I. a cura dell'équipe educativa:

Il Progetto Educativo Individualizzato e condiviso costituisce il fondamentale "contratto" che si stipula tra i diversi attori dell'inserimento nelle nostre unità d'offerta: l'ospite, i Servizi Sociali e gli operatori della Fondazione Orione 80. Attraverso di esso ci si prefigge di raggiungere gli obiettivi che sono stati individuati e programmati con il Servizio Sociale affidatario. Tali obiettivi devono essere perseguiti dall'ospite negli ambiti familiare, e/o scolastico, e/o relazionale, e/o clinico- sanitario, e/o sportivo, e/o del tempo libero, e/o psico-diagnostico, e/o lavorativo-laboratoriale, e/o normativo istituzionale, e/o, infine, entro la sfera delle autonomie. Comprende l'indicazione degli strumenti utili al raggiungimento degli stessi e viene redatto di comune accordo tra le parti tenendo in considerazione le inclinazioni, i desideri, i bisogni e le possibilità dei ragazzi. La sua stesura, tuttavia, necessita di un margine di tempo sufficiente per l'individuazione ed il conseguente riconoscimento delle suddette variabili. In virtù di queste considerazioni risulterà saggio considerarlo strumento flessibile, concezione necessaria a garanzia di una sempre maggiore aderenza alle esigenze degli utenti.

Questa flessibilità dovrà dunque tradursi in una costante supervisione ed un continuo aggiornamento a cadenza semestrale.

Generalmente per un'ottimale redazione del documento si necessita di un lasso temporale di "osservazione" non inferiore ai 5/6 mesi. Il Progetto deve prevedere, in prima ipotesi, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti e le modalità d'intervento e la relativa (prevista) durata temporale del soggiorno presso le nostre strutture. In sostanza, riassumendo, il Progetto Educativo Individualizzato e Condiviso si configura come uno strumento atto a:

- Individuare ed approfondire gli aspetti che hanno determinato la collocazione dell'utente presso la struttura (osservazione).
- Determinare gli obiettivi e le linee progettuali da raggiungere.
- Indicare i contenuti e le modalità di intervento sul singolo utente (strumenti e metodi).
- Determinare il grado di coinvolgimento delle risorse familiari e del territorio.
- Prevedere la permanenza temporale presso la struttura necessaria alla realizzazione degli obiettivi.
- Approntare strumenti atti alla verifica del percorso e dei relativi obiettivi raggiunti.
- Individuare i percorsi alternativi alla permanenza in struttura.

6. Situazione economico-finanziaria

In questa sezione si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2024 (1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024). La conclusione dell'emergenza pandemica ha riportato il volume attività ad un livello ordinario rispetto all'anno precedente, segnando una ripresa generale delle attività, con un incremento notevole delle attività riferite al laboratorio di inserimento lavorativo.

Il bilancio 2024 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 24.399,00

Provenienza delle risorse economiche

Il volume delle attività gestite dalla Fondazione possono essere così suddivise nei tre centri di costo:

Accoglienza Orione 80	657.479,00
Accoglienza S.L.O.R	184.770,00
Laboratorio	794.265,00

Tali centri di costo sono finanziati sia con risorse pubbliche che risorse private.

	Pubblico	Privato	Totali
Accoglienza Orione 80	657.479,00	0,00	657.479,00
Accoglienza S.L.O.R	184.770,00	0,00	184.770,00
Laboratorio	0,00	794.265,00	794.265,00

Le risorse pubbliche nel corso del 2024 sono state così suddivise:

	Comune di Modena	Unione Comuni Distr. Ceramico	ASP Centro Servizi-Ferrara	Ausl Modena	Totale
Accoglienza Orione 80	170.575,00	408.705,00	78.195,00		657.475,00
Accoglienza S.L.O.R		161.305,00		23.465,00	184.770,00

Tra i contributi pubblici non riportati sopra figura il contributo per il Bando Regionale "Oltre gli Ostacoli" di € 14.500,00

DATI MACROECONOMICI 2024

Si riportano i principali dati macroeconomici del bilancio dell'esercizio 2024

STATO PATRIMONIALE

Voce	2024	2023	+/-
Immobilizzazioni immateriali	7.199,00	8.283,00	-1.084,00
Immobilizzazioni materiali	109.925,00	80.063,00	29.862,00
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti oltre l'esercizio successivo	6.000,00	0	6.000,00
Totale immobilizzato	117.124,00	88.346,00	28.778,00
Rimanenze	102.975,00	7.520,00	95.455,00
Crediti entro l'esercizio successivo	493.692,00	330.548,00	163.144,00
Ratei e risconti attivi	1.662,00	8.027,00	-6.365,00
Totale liquidità differite	598.329,00	346.095,00	252.234,00
Disponibilità liquide	3.819,00	200.552,00	-196.733,00
TOTALE ATTIVITÀ	725.272,00	634.993,00	90.279,00
Fondo di dotazione dell'ente	39.871,00	39.871,00	0,00
Patrimonio libero	7.183,00	4.646,00	2.537,00
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	24.339,00	2.536,00	21.803,00
Patrimonio netto	71.393,00	47.053,00	24.340,00
T.F.R.	204.064,00	185.422,00	18.642,00
Debiti oltre l'esercizio	80.448,00		80.448,00
Passivo consolidato	284.512,00	185.422,00	99.090,00
Debiti entro l'esercizio successivo	369.367,00	310.751,00	58.616,00
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
Passivo corrente	369.367,00	310.751,00	58.616,00
TOTALE PASSIVITÀ	725.272,00	634.993,00	90.279,00

Le risorse private nel corso del 2024 sono state così suddivise:

	Ceramiche Marca Corona SPA	Ceramiche Caesar SPA	Folex International S.L	Atlas Concorde SPA	Ceramiche Supergres	Altri clienti	Totale
Laboratorio	119.680,56	80.205,58	279.661,53	104.550,75	41.890,93	168.276,03	794.265,38

Le altre principali entrate sono rappresentate da:

Contributi in conto esercizio	9.456,00
Contributi 5x mille	1.095,00
Donazioni in denaro	4.868,00
Liberalità in natura	18.449,00

CONTO ECONOMICO

	2024	%	2023	%
Proventi e ricavi	1.806.810,00		1.600.140,00	
Da attività di interesse generale	1.636.510,00	95,83%	1.533.438,00	95,83%
Da attività diverse	170.300,00	4,17%	66.702,00	4,17%
Oneri e costi operativi	1.735.867,00		1.556.058,00	
Costi per materie prime	231.737,00	13,35%	180.133,00	11,58%
Costi per servizi	615.980,00	35,49%	549.820,00	35,33%
Costi per godimento beni	9.398,00	0,54%	10.863,00	0,70%
Personale	810.632,00	46,70%	768.525,00	49,39%
variazione rimanenze	3.890,00	0,22%	3.331,00	0,21%
Altri costi	64.230,00	3,70%	43.386,00	2,79%
Margine operativo lordo	70.943,00		44.082,00	
Ammortamenti	31.087,00		27.860,00	
Risultato operativo	39.856,00		16.222,00	
proventi / oneri finanziari	-4.679,00		-10.461,00	
Risultato ante imposte	35.177,00		5.761,00	
Imposte esercizio	10.838,00		3.225,00	
Risultato netto dell'esercizio	24.339,00		2.536,00	

7. Attività specifiche

PARTECIPAZIONE AI MERCATINI LOCALI

La partecipazione a mercatini dell'artigianato promossi da enti locali rappresenta un'opportunità preziosa per un ente come il nostro che opera nel settore educativo e sociale. Questi mercatini offrono una piattaforma ideale per esporre e vendere i lavoretti realizzati dai ragazzi nei nostri laboratori dove i ragazzi, sotto la guida di educatori e di consulenti esterni, realizzano una varietà di oggetti: da elementi di arredo a oggetti in legno. Tale attività svolge un ruolo fondamentale nell'arricchire l'esperienza formativa dei partecipanti.

Partecipare ai mercatini dell'artigianato offre anche un'opportunità di visibilità. Gli stand allestiti dalle organizzazioni diventano punti di incontro tra la comunità e i progetti educativi. I visitatori del mercatino possono conoscere da vicino il lavoro svolto nei laboratori, apprezzare le competenze acquisite dai



giovani e, magari, decidere di sostenere ulteriormente l'organizzazione con donazioni o partecipando attivamente ai suoi progetti.

Inoltre, la partecipazione ai mercatini è un'esperienza gratificante per i ragazzi. Vedere i propri lavori esposti e apprezzati dal pubblico aumenta l'autostima e la motivazione. La soddisfazione di contribuire concretamente al finanziamento delle attività in cui sono coinvolti crea un senso di appartenenza e responsabilità, valori fondamentali per la loro crescita personale e sociale, coinvolgendoli attivamente in un'esperienza di economia reale, insegnando loro il valore del lavoro e l'importanza della gestione delle risorse.

SAGRA DI TABINA

L'organizzazione della seconda edizione della Sagra di Tabina nel luglio 2024 ha permesso di rinsaldare il rapporto con la comunità locale e con il Comune di Formigine, co-promotore dell'evento, nonché con gli operatori economici del territorio. È stata inoltre un'opportunità per aumentare la conoscenza delle attività della Fondazione tra coloro che non ne erano mai venuti a contatto prima, creando un'occasione di condivisione e partecipazione collettiva. La sagra ha rafforzato il senso di appartenenza e collaborazione tra gli operatori, gli utenti, i volontari e i cittadini, favorendo lo sviluppo di nuove sinergie e progetti comuni per il futuro.





INAUGURAZIONE ORTOBELLO ROAD

Inaugurato nel 2024, “ORTOBELLO ROAD” è il nuovo chiosco della Fondazione Orione 8o. Affacciato sulla via don Franchini al civico 400, il chiosco funge da punto di appoggio per la vendita di ortaggi di stagione coltivati nelle due serre e nell’orto della Fondazione. Si occupa di questo progetto un educatore-coltivatore che accompagna i minori nella riscoperta del lavoro della terra e delle loro potenzialità.

La realizzazione di questa piccola casetta in legno verde è stata possibile anche grazie al contributo del Bando Ministeriale “Educare”.

PISTA DI CICLOCROSS

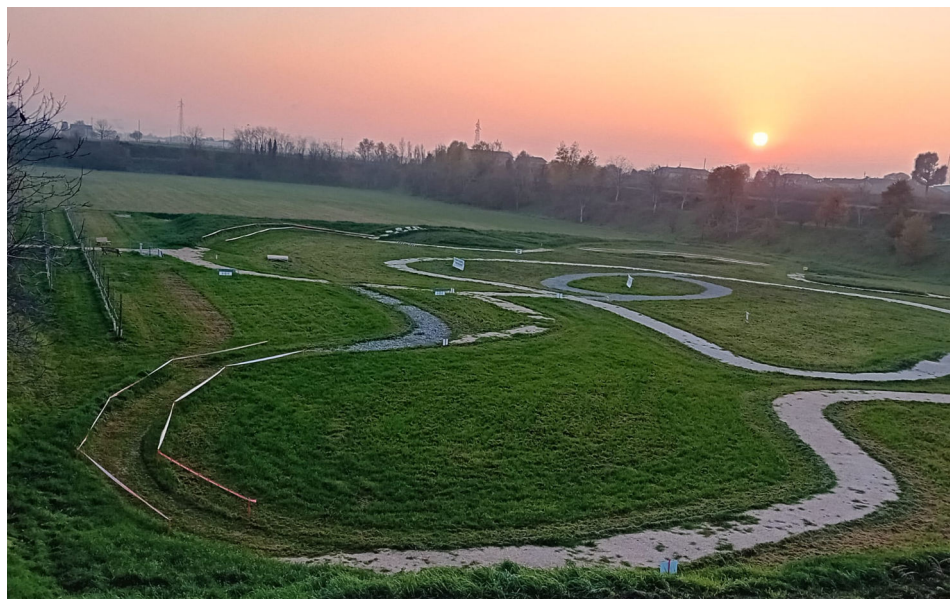
Nel 2024 è stato presentato lo sviluppo del progetto realizzato sui terreni confiscati alla criminalità organizzata. Grazie ai fondi di un Bando Regionale, il Comune di Formigine ha realizzato percorsi protetti e in sicurezza per la pratica del ciclismo fuoristrada (MTB o ciclocross).

Sempre nell'area della ex cava adiacente alla sede della Fondazione Orione 80 è stato impiantato un vigneto grazie alla convenzione con Ferrari S.p.a., che già l'anno precedente ha realizzato due ettari di bosco urbano con specie autoctone.

AGRICOLTURA SOCIALE E INSERIMENTO LAVORATIVO

Il progetto di Agricoltura Sociale mira a realizzare percorsi di inclusione lavorativa di giovani e adulti appartenenti alle nuove povertà, disoccupati o inoccupati per l'inserimento o il reinserimento al lavoro.

Con un finanziamento accordato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e in co-progettazione con il Comune di Formigine, la Fondazione Orione 80 segue lo sviluppo integrato all'interno di un'azione più ampia che vede la valorizzazione del terreno confiscato alle mafie nell'ex cava di Tabina, coinvolto in altri interventi di riqualificazione.



NEWSLETTER

Da luglio 2024 la Fondazione Orione 8o ha intrapreso un percorso di formazione sulla comunicazione con lo studio “Astolfi 1570”, da cui è nato un programma strutturato di promozione. Dopo un periodo di formazione, due educatrici della Comunità semiresidenziale S.L.OR. e un’operatrice del Servizio Civile Universale hanno iniziato a curare una newsletter mensile che racconta la vita nelle strutture, gli eventi, le collaborazioni e le novità. Il programma comprende anche la gestione di sito, social media e campagne di raccolta fondi, come il 5x1000 e le iniziative di crowdfunding.

L’obiettivo principale è rafforzare la visibilità della Fondazione, consolidare il legame con la comunità locale, ampliare la rete di sostenitori e sensibilizzare rispetto ai bisogni dei minori accolti, promuovendo una cultura condivisa di solidarietà e partecipazione.

COLLABORAZIONE CON COOPERATIVA VAGAMONDI

Da ottobre 2024 è stata avviata una collaborazione con la Cooperativa Sociale Vagamondi di Formigine, attiva nel commercio equosolidale e in progetti di cooperazione internazionale con Paesi come Sri Lanka e Thailandia. La Fondazione realizza accessori artigianali – come portachiavi, segnalibri e oggetti decorativi – destinati alla vendita nel negozio della cooperativa.

Alla produzione e alla consegna degli accessori partecipano i minori accolti dalla Comunità semiresidenziale S.L.OR., affiancati dall’esperta del laboratorio “Riciclo e uso creativo”.

Il progetto mira a promuovere l’autonomia degli adolescenti coinvolti, aiutandoli a scoprire un possibile ruolo lavorativo futuro, stimolando il senso di responsabilità e valorizzando le loro abilità artistiche e manuali.

Progetti finanziati dai bandi

Nel 2024 sono stati avviati alcuni laboratori finanziati grazie ai fondi del Bando Ministeriale **Educare insieme** per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone di minore età.

Il progetto, dal titolo **LIFE-BUILDING: costruiamo il nostro futuro!** nasce dalla volontà di offrire ai ragazzi opportunità di condivisione di attività ludico-ricreative ed educativo-laboratoriali finalizzate allo sviluppo e al rafforzamento delle *soft skill*, o competenze trasversali, che sono alla base di una crescita armonica e integrale della persona e che riducono il rischio di dispersione scolastica, emarginazione sociale e/o devianza.

I laboratori avviati o potenziati sono i seguenti:

- **Laboratorio "Braccio di ferro"** attività sportiva guidata da un personal trainer sviluppata su due fronti: in palestra, dove i ragazzi possono utilizzare macchinari con pesi, attrezzi per stretching e sacchi da boxe; all'aperto nel campo da calcio, dove - oltre a esercizi di corpo libero - si organizzano partite di calcio e giochi sportivi

22 ragazzi coinvolti

- **Laboratorio "Ci vuole un seme"** coinvolge i ragazzi in attività pratiche in serra, nell'orto, nella vigna e nella vendita dei prodotti raccolti alla clientela locale.

Affiancati da un esperto del settore, possono sperimentarsi in un lavoro concreto, seguendo ogni fase del processo produttivo. Questo permette loro di vedere crescere i frutti del proprio impegno, confrontarsi con il pubblico e provare la gratificazione di poter dire: "Questo l'ho fatto io!".

21 ragazzi coinvolti



- Laboratorio "Mastro Geppetto" per la progettazione e la realizzazione di lavorazioni in legno. Grazie alla nostra falegnameria interna, i ragazzi acquisiscono competenze manuali e progettuali relative alla lavorazione del legno, partendo dalle basi di levigatura fino ad arrivare agli step finali di assemblaggio, compreso il restyling di piccoli mobili per dare loro "nuova vita"

6 ragazzi coinvolti

- Laboratorio "Percorsi musicali" per lo studio di base di alcuni strumenti per la produzione musical. Supervisionati da due esperti del settore, i ragazzi imparano a creare e a modificare basi musicali, unire brani differenti, registrare la propria voce su canzoni o tracce audio. Il progetto è finalizzato anche alla creazione di un podcast in cui i ragazzi, coordinati dall'esperto, propongono contenuti personali e ne parlano in prima persona

19 ragazzi coinvolti

- Laboratorio "Riciclo e uso creativo" dedicato alla realizzazione di oggetti artistici a partire da materiali riciclati. Attraverso la sperimentazione di diverse tecniche pittoriche, viene offerto ai ragazzi uno spazio espressivo in cui dare forma alla propria creatività utilizzando supporti di recupero. Le attività comprendono il restyling di vecchi oggetti, la decorazione di alcuni ambienti delle Comunità e la creazione di nuovi prodotti partendo da materiali di uso quotidiano spesso considerati "scarti", per promuovere sostenibilità e inventiva.

12 ragazzi coinvolti

- Sportello tematico "No violence, no distance" dedicato alla sensibilizzazione ed educazione dei minori per contrastare fenomeni di violenza verbale, non verbale, fisica e on-line tra pari. Attraverso colloqui individuali effettuati in un *setting* apposito, una psicologa accoglie i vissuti dei ragazzi e delinea per ciascuno un sostegno psicologico su misura.

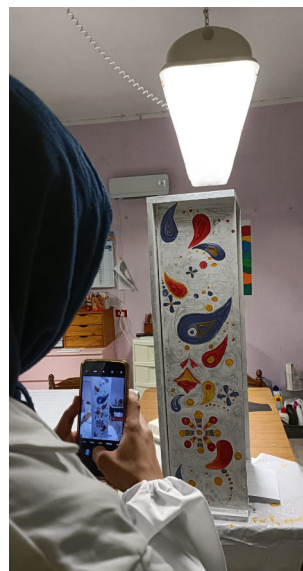
12 ragazzi coinvolti

Inoltre, grazie al Bando Regionale per il Finanziamento di Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A.), dall'estate del 2024 i nostri ragazzi hanno intrapreso un progetto dal titolo **Inclusione e IAA: oltre gli ostacoli**, in collaborazione con l'Azienda Agricola Villa Forni di Cognento. Dalla cura del cavallo alle prime cavalcate, dalla strigliatura alla guida della carrozza, tutto diventa un'occasione per conoscere questi bellissimi animali, imparare a prendersene cura e migliorare le proprie capacità motorie, cognitive e relazionali.

15 ragazzi, 5 educatori e 3 volontari coinvolti

Per concludere, il Bando Regionale Innovazione Sociale, al quale la Fondazione ha partecipato con il progetto **Più in là: giovani verso l'autonomia**, ha permesso la ristrutturazione del Gruppo Appartamento per l'Alta Autonomia Il Ramo migliorando la qualità di questo importante tassello nel percorso di adultizzazione e autonomia dei nostri ragazzi.

La ristrutturazione, conclusa nel giugno 2025, ha ripristinato completamente l'alloggio presso il Condominio Orione e quello adiacente al quale è stato annesso con un varco in modo da aumentare gli spazi e poter accogliere 6 minori in uno spazio più nuovo, confortevole e sicuro.





CROWDFUNDING

Da ottobre a dicembre 2024 la Fondazione Orione 80 ha intrapreso una campagna di crowdfunding dal titolo **Il cuore della casa: una nuova cucina per la Comunità Orione 80** sulla piattaforma Ideaginger.it .

L'obiettivo era quello di raccogliere 4.000€ per sostituire la malfunzionante cucina della Comunità residenziale con una nuova cucina professionale a gas realizzata in acciaio inox, con quattro fuochi e forno a gas statico nella parte inferiore.

Oltre alla donazione diretta sulla piattaforma di crowdfunding, era possibile sostenere la campagna durante i diversi eventi che sono stati organizzati in quel periodo: dalle cene d'autunno proposte dalla Comunità semiresidenziale ai mercatini per la vendita della farina allestiti a Corlo, Magreta e Formigine e durante l'apertura della pista da ciclocross di dicembre. Naturalmente i nostri ragazzi sono stati coinvolti in ogni evento e in ogni fase di preparazione, diventando in alcuni casi casi più che partecipanti, protagonisti.

Più di 200 persone ci hanno sostenuto donando sulla piattaforma Ginger, acquistando la nostra farina, partecipando ai nostri eventi o facendo volontariato. Dopo

aver raggiunto il nostro primo obiettivo di 4.000€, ne abbiamo fissato un secondo dal valore di 2.200€ per acquistare anche un piano di lavoro "tuttapietra" in acciaio inox con piastra radiante e relativa struttura autoportante con sportello.

Alla fine della campagna sono stati raccolti 6.268 €, con un totale di 235 donatori.

BANCO SCUOLA COOP

Il 14 settembre si è svolta la giornata di raccolta del materiale scolastico organizzata da Coop Alleanza 3.0. Anche quest'anno la Fondazione Orione 80 ha partecipato raccogliendo materiale scolastico necessario per i ragazzi della Comunità residenziale, della Comunità semiresidenziale e anche per gli studenti delle famiglie che si rivolgono alla Caritas di Magreta.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)

Il 28 maggio 2024 è ripartito il progetto di **accoglienza degli Operatori Volontari (OV) del Servizio Civile Universale**.

Si tratta di giovani dai 18 ai 28 anni che decidono di offrire 25 ore settimanali di servizio ad associazioni come la nostra per un periodo di 12 mesi. Il progetto del Servizio Civile Universale è gestito dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, che fa parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Fondazione, dopo qualche anno di pausa da questa attività, ha accolto 2 giovani ragazze che sono state inserite rispettivamente nelle 2 Comunità educative residenziale e semiresidenziale.

Le ragazze affiancano gli educatori durante le giornate e svolgono attività varie con i minori delle strutture: sostegno scolastico, attività ludiche, preparazione dei pasti, gestione della casa, ecc.

FARE DEL BENE A LORO FAR FARE DEL BENE A LORO

San Luigi Orione

32 minori accolti

I minori accolti nel corso dell'anno dai vari servizi educativi e di accompagnamento al lavoro sono stati 32 (14 Orione, 14 Ramo, 14 S.L.OR.).

Per ciascuno di essi è pensato un progetto di vita, con particolare cura della transizione verso la vita adulta, con riferimento all'autonomia abitativa e all'inserimento lavorativo.

7 accoglienze minori
per emergenza

25 giovani avviati
al lavoro

570 ore di
volontariato

Le ore di volontariato donate dai dipendenti e dai volontari della Fondazione sono state 500, con lo scopo di dare continuità al servizio educativo, particolarmente per bisogni fondamentali come il sostegno scolastico, il supporto affettivo e relazionale.

Le ore di volontariato donate dai minori delle Comunità sono state 70, distribuite su diversi progetti: la Colletta Alimentare, il Banco Scuola delle Coop Alleanza 3.0, il Banco Farmaceutico e l'aiuto a sagre del territorio e per i trasporti.

Come diceva San Orione: "Far fare del bene a loro è uno dei modi più efficaci per educare giovani operosi e aperti al futuro".

10 kit di materiale
scolastico

20 pacchi di cibo

17 pacchi di vestiario

8. Altre informazioni

Contenziosi/controversie in corso

Non ci sono contenziosi o controversie in corso.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte, politiche e modalità di gestione di tali impatti, indicatori di impatto ambientale

La Fondazione promuove, quale diritto al futuro delle nuove generazioni, la sostenibilità ambientale e la giustizia climatica e sociale. I percorsi educativi sollecitano consapevolezza e comportamenti responsabili.

I nostri ospiti consumano ortaggi provenienti dalla nostra serra a km 0 e sono impegnati quotidianamente in percorsi di sensibilizzazione ai temi del riciclo e del corretto utilizzo delle risorse naturali e ambientali.

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, ecc.

Le nostre strutture accolgono minori e giovani in condizioni di disagio personale e/o familiare pregiudizievoli per la loro serena crescita psicofisica e per la loro realizzazione, oppure minori stranieri che, trovati sul territorio nazionale, non hanno riferimenti genitoriali o tutoriali. In virtù di ciò la Fondazione è aperta a tutte le culture e professioni religiose, senza alcuna discriminazione e distinzione quanto a etnia, sesso, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche e socioeconomiche, perseguendo l'obiettivo di integrazione e di pacifica convivenza.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio, sul numero di partecipanti, sulle principali questioni trattate e sulle decisioni adottate

L'assemblea dei soci si riunisce una/due volte l'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio, del bilancio sociale e all'occorrenza. Tuttavia, considerata la ristretta base associativa/lavorativa le riunioni "informali" si svolgono frequentemente grazie al confronto quotidiano tra soci, amministratori e lavoratori non soci su temi attuali e prospettici dell'attività sociale.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità

Nel corso dell'esercizio non si è manifestata alcuna criticità gestionale con rilievo economico finanziario o con effetti significativi nel proseguimento degli obiettivi di missione.

9. Monitoraggio

Ai sensi dall'art. 10 co. 3, del dlgs 112/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di FONDAZIONE ORIONE 80 IMPRESA SOCIALE.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- lo svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 112/2017, conformemente a quanto previsto al dall'articolo 2 medesimo comma 3;
 - il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso o la destinazione del risultato conseguito per l'anno 2024, pari ad Euro 24.339,00 a riserva disponibile di utili; o il rispetto del divieto di distribuzione indiretta di fondi di cui all'articolo 3 comma 2 del D.Lgs. 112/2017;
 - il rispetto previsto dall'articolo 4 comma 3 del D.Lgs. 112/2017 in materia di struttura proprietaria e disciplina dei gruppi;
 - il coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza ed al rispetto delle disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità all'articolo 11 comma 3 del D.Lgs. 112/2017;
 - l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, il rispetto del parametro di differenza retributiva massima nonché il rispetto delle prescrizioni relative ai volontari, conformemente all'articolo 13 comma 1 del D.Lgs. 112/2017;

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ai sensi dall'art. 9, co. 2, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da FONDAZIONE ORIONE 80 IMPRESA SOCIALE, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Dlgs 112/2017.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del

Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti : • conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale FONDAZIONE ORIONE 80 IMPRESA SOCIALE è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Il Revisore Unico

Rag Pirolo Stefano

FONDAZIONE ORIONE 80

Impresa Sociale - E.T.S.

Via don Franchini, 400 - 41043 Magreta (MO)
Tel. 059 554134 • www.fondazioneorione80.org

Sostienici:

02804690366

IBAN: IT11X0707266780000000722968



